



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 114

Id. Delibera 1378685

Id. Proposta 1376039

L'anno duemilasedici (2016) addì **diciassette** del mese di **Giugno** alle ore **14:00**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	Sindaco	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	NO
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	NO
FILIAGGI ALESSANDRO	Assessore	SI
FORTUNA MICHELA	Assessore	SI
GIBELLIERI DANIELE	Assessore	SI
LATINI GIORGIA	Assessore	NO
LATTANZI LUIGI	Assessore	SI
SILVESTRI GIOVANNI	Assessore	NO
TEGA VALENTINO	Assessore	SI

Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE MATTIOLI DR.SSA CRISTINA

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE ANNUALITA' 2015 (ART.16, COMMI 4 E SS. DEL D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA STABILIZZAZIONE FINANZIARIA" CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111). APPROVAZIONE RELAZIONE FINALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

L'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), prevede l'obbligo, per le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- Il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111 prevede all'articolo 16:
- Comma 4: la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;
- Comma 5: che, in relazione a tali piani, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste possano essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa;
- Comma 6: che i suddetti piani sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative;
- Il D. Lgs. 141/2011 (Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n.15) all'art. 6, comma 1, così dispone: *"1. La differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111"*;

RISCONTRATO che il Comune di Ascoli Piceno ha inteso valersi delle opportunità previste dai commi 4 e ss. dell'art. 16 del D.L. 98/2011, procedendo alla definizione di azioni di razionalizzazione e di risparmio che confluiscono nel Piano triennale di razionalizzazione oggetto del presente provvedimento e i cui conseguenti risparmi, così come effettivamente realizzati e certificati dai competenti organi di controllo interno, concorrano all'alimentazione del fondo risorse decentrate;

CONSIDERATO che si è provveduto a definire la seguente proposta relativamente agli ambiti di intervento previsti dall'articolo 16, comma 4, del D.L. 98/2011 ed in particolare: interventi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio;

RITENUTO di considerare altresì il Piano quale riferimento per l'applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 individuando le azioni in esso previste di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei

costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, funzionali a tal fine;

EVIDENZIATO che i parametri finanziari di riferimento sono stati definiti sulla base dei dati a disposizione del Servizio Spending Review;

PRESO ATTO che il Servizio Spending Review con il coordinamento del Segretario Generale ha provveduto, conseguentemente, a definire il Piano triennale di razionalizzazione – annualità 2015, contenente le azioni e le misure di cui all'articolo 16 del D.L. 98/2011 e che **questo è stato approvato con delibera di Giunta n. 73 in data 30 marzo 2015;**

DATO ATTO che, stando alla lettera della legge, le economie realizzate in conseguenza dell'attuazione dei piani di razionalizzazione previsti dall'articolo 16, comma 4 e 5, possono essere utilizzate nell'ambito della contrattazione decentrata del personale dipendente;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. 202 del 12/2/2015 è stato affidato all'ing. Andrea Vitali il servizio di sviluppo di un sistema di controllo di gestione che, tra l'altro, prevedeva anche l'assistenza nei progetti di spending review, nel controllo strategico, al piano della performance e nel controllo degli equilibri finanziari;
- nel corso dell'anno l'ing. Vitali, coordinato dal Segretario Generale e dal Dirigente del Servizio Spending Review e mediante riunioni periodiche con gli altri dirigenti e responsabili di servizio, ha provveduto a monitorare lo stato di avanzamento del piano di razionalizzazione 2015, predisponendo un'apposita relazione annuale che è stata trasmessa, con nota prot. 16200 del 10/3/2016, come previsto dalla normativa, al Sindaco, al Segretario Generale e agli organi di controllo interno;

PRECISATO che i risparmi eventualmente conseguiti – certificati dagli organi di controllo interno – sono da considerarsi a tutti gli effetti “spesa di personale” e potranno pertanto confluire nel Fondo delle Risorse decentrate, una volta verificato il rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto del Patto di stabilità;
- obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente;
- rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50%;
- rispetto del comma 557 (enti soggetti) o comma 562 (enti non soggetti), dell'art. 1, legge 296/2006;

PRECISATO altresì che la quantificazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva sarà inizialmente determinata contestualmente agli equilibri di bilancio e che la sua esatta definizione avverrà a consuntivo, anche in considerazione delle movimentazioni inerenti alle politiche assunzionali e delle eventuali economie di spesa di personale che si sono determinate in corso d'anno;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data **19/04/2016** con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di programmazione;
- la delibera di Giunta Comunale. n. **36** in data **20/02/2015** di approvazione P.E.G. 2015 con dotazioni 2015-2017;
- il D.M. del **28/10/2015** con cui il Ministero dell'Interno dispone il rinvio al 31 Marzo 2016 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018;

- la delibera di Consiglio Comunale. n. **59** in data **22/12/2015** con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i..

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità espresso dal Dirigente del Settore Turismo, Eventi e Quintana;

CONSIDERATO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni riportate nel predetto documento e che vengono condivise, deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione al Piano Triennale di Razionalizzazione annualità 2015, di cui all'art. 16 c. 4 del D.L. 98/2011. convertito dalla L. n. 111 del 15/07/2011, definita dal Servizio Spending Review con il coordinamento del Segretario Generale e, in staff, con i diversi Dirigenti interessati;
2. di approvare la relazione di cui sopra dando atto che gli esiti della stessa confluiranno nel referto del controllo di gestione annualità 2015;
3. che in relazione agli obiettivi indicati nel presente piano di razionalizzazione le economie realizzate ed eventualmente certificate a consuntivo potranno essere destinate alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D.L. 98/11;
4. di trasmettere il presente atto e la relazione in esso contenuta ai Dirigenti del Settore Risorse Umane e del Settore Finanziario per le conseguenti determinazioni;
5. di trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D.L. n. 98/2011, la presente Deliberazione per richiedere la certificazione dei risparmi derivanti dall'adozione del Piano di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa relativo all'anno 2015 per la conseguente quantificazione delle risorse destinabili alla contrattazione integrativa, di cui al precedente punto 3.;
6. di trasmettere il presente atto, a cura della Segreteria Generale, alla casella email dedicata trasparenza@comune.ascolipiceno.it per la pubblicazione nel sito Internet Istituzionale – *Sez. Amministrazione Trasparente* - in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n.190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n.33/2013 nell'apposita sezione;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è il dirigente Dott. Pierluigi Raimondi;
8. di dichiarare con separata votazione unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE ANNUALITA' 2015 (ART.16, COMMI 4 E SS. DEL D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA STABILIZZAZIONE FINANZIARIA" CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111). APPROVAZIONE RELAZIONE FINALE

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(art.49 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)**

Esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

li,15/06/2016

Il Dirigente del Servizio Spending Review
F.to Dott. Pierluigi Raimondi

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(art.49 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)**

Esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

li, 16/06/2016

Il Dirigente del Settore Finanziario
f.to (Dott.ssa Cristina Mattioli)

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASTELLI GUIDO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MATTIOLI CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

23/06/2016

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **23/06/2016**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

☐ è divenuta esecutiva in data **17/06/2016** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

☐ diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **23/06/2016**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **23/06/2016**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTI COMUNALI - SERVIZIO RAGIONERIA - 15 -U/SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li
